

## Commissione d'Ateneo per le Biblioteche Verbale riunione telematica 5 marzo 2026

Il giorno 5 marzo 2026, alle ore 14.30, il prof. Gianclaudio Civale, Presidente della CAB, dopo avere verificato l'esistenza del numero legale, apre la seduta telematica convocata sulla piattaforma MS TEAMS.

Presenti: Antonioli, Bernardini, Civale, Corno, Della Porta, Ferrari, Frigerio, Invernizzi, Merlini, Morocutti, Piergigli, Proserpio, Romeo, Ruffini, Safina, Testa, Turbanti, Venuda

Assenti: Cesana, Santangelo

Invitate: Martelli, Merlin, Montesi

Il Presidente ricorda l'**Ordine del giorno**:

- 1) comunicazioni del Presidente
- 2) approvazione Verbale del 18 novembre 2025
- 3) modalità di selezione delle risorse bibliografiche elettroniche acquistate dalla BD
- 4) sostenibilità delle assegnazioni annuali alle biblioteche

### 1. Comunicazioni del Presidente

- Civale apre i lavori della CAB ricordando che la gestione del sistema bibliotecario prosegue anche nel 2026 con l'indirizzo impostato nell'anno precedente.

Anche se all'OdG non è dedicato un punto specifico in merito ai lavori che interessano le biblioteche, il Presidente comunica i seguenti aggiornamenti:

- 1) MIND: i lavori proseguono anche se è molto probabile che il trasferimento slitterà a ottobre 2028. Il deposito non sarà allestito – anche se la piastra nel deposito è stata predisposta per il montaggio dei compattabili – quindi tutti i volumi presenti nei depositi a Città Studi rimarranno dove sono *sine die*. Questo pone un problema di presidio di questi spazi e di movimentazione dei volumi e tale situazione si potrebbe ulteriormente aggravare per la carenza di personale (strutturato e/o vigilanza, che dovremo ridurre del 30% rispetto alla stima fatta per i prossimi 3 anni);
- 2) LINGUE: la situazione della biblioteca si prolunga da 6/7 anni. Ad oggi, la maggior parte dei libri sono nei depositi di Premio, ma in modo irregolare (non è mai stato nemmeno emesso il buono d'ordine per tutto il 2025), quindi non c'è alcuna copertura assicurativa e anche la Soprintendenza non è stata informata. Cronoprogramma lavori: l'ipotesi comunicata informalmente è inizio lavori alla fine del 2026 e fine lavori nel 2027; poi seguirà trasloco volumi (almeno altri 4-6 mesi). Non c'è alcuna informazione circa il progetto del deposito, con particolare riferimento agli impianti per garantire le condizioni ottimali di conservazione della carta.
- 3) BENI CULTURALI: la progettazione edilizia sta proseguendo, integrandosi con i lavori di bonifica del terreno. Non è ancora in corso la progettazione degli arredi. Ipotesi di popolamento della sede 2028/2029, ma non si hanno ancora date precise.
- 4) BSGU: i lavori proseguono secondo cronoprogramma che prevede la riconsegna dei locali da parte dell'edilizia per l'autunno del 2026, a cui si aggiungerà un ulteriore anno per il montaggio degli arredi, la movimentazione dei volumi e ristrutturazioni minori;
- 5) AGRARIA: il deposito dei libri è ad accesso limitato per via di compattabili privi di sistema anti schiacciamento (per cui è stata richiesta da tempo la manutenzione straordinaria) e per l'assenza dell'impianto di spegnimento;
- 6) SAN PAOLO: entro dicembre 2026 tutta l'area dovrà essere libera. È in valutazione l'ipotesi di chiudere il servizio bibliotecario con la fine di luglio 2026.

Ovunque stanno proseguendo i lavori di revisione delle collezioni (soprattutto deduplicazioni), che potrebbero subire un forte rallentamento con l'aumento delle giornate di lavoro agile. Visto che l'aumento dello smart working è un impegno della governance previsto nel piano strategico, le esigenze di servizio possono essere temperate soltanto con un rafforzamento dei punti organico, ma dall'attuale Direzione Generale, in un anno e mezzo, abbiamo ricevuto solo 0,05 punti organico (una valorizzazione da C a D). La situazione è comune anche nella didattica, anche ai Dipartimenti viene assegnato un minimo di punti organico.

Nonostante queste criticità e l'affanno derivato dalle ristrettezze economiche, il lavoro dello SBA procede a pieno regime: le biblioteche offrono un servizio più che soddisfacente per gli utenti, sia per le strutture che per i servizi offerti e per la progettualità culturale.

Per esempio: APICE sta concordando le modalità per l'acquisizione dell'archivio dell'editore Salani, il primo grande editore popolare (casa fondata nell'anno 1862), per volontà dell'editrice attuale. Al momento è stato proposto un contratto di comodato a 99 anni e Piergigli precisa che si sta ragionando anche con i legali dell'Ateneo; a questa contrattazione, si somma anche la questione relativa alla mancanza di spazio, in quanto il patrimonio da conservare è molto vasto. Seguiranno aggiornamenti alla prossima seduta della CAB, quando le cose saranno definite.

## **2. Approvazione Verbale del 18 novembre 2025**

Civale ricorda la precedente seduta della CAB del 18/11/2025 per cui si chiede l'approvazione del Verbale alla seduta odierna.

Si faceva seguito ad un processo di spending review onerosa e decisa, difficile da gestire per lo SBA e per il corpo docente, che rappresenta il principale fruitore delle risorse, e si ricorda l'importante risparmio raggiunto sul budget che è stato non solo mantenuto invariato come richiesto dalla governance, ma addirittura ridotto. A seguito dei lavori della Commissione, era stata stabilita la dismissione di Scifinder; tuttavia la discussione è proseguita anche dopo la CAB e l'assegnazione del budget, coinvolgendo anche la Prorettrice alla ricerca e alla fine dell'iter di riflessione si è stabilito di procedere con la chiusura della risorsa, a favore della risorsa simile, ma non analoga, Reaxis.

Civale riassume questo iter sofferto che ha messo in discussione la legittimità del processo di spending review per tutto il personale dello SBA. Civale ricorda altresì che fare tagli è sempre molto scomodo, ma che rappresenta un esercizio di responsabilità professionale: vista l'esigenza di un quadro di bilancio da tagliare nel complesso del bilancio dell'Ateneo, la SP è stata portata avanti in modo responsabile e condiviso, anche con CARE/CRUI. L'auspicio per il futuro è che si arrivi a delle soluzioni condivise in CAB – che è l'organo di indirizzo scientifico dove le politiche vanno decise con un fronte unito e condiviso – anche a fronte di scelte sofferte, per supportare il sistema bibliotecario nelle sue diverse parti.

La CAB, all'unanimità, approva il Verbale della seduta del 18 novembre 2025 e ne dispone la pubblicazione sul sito dello SBA.

## **3. Modalità di selezione delle risorse bibliografiche elettroniche acquistate dalla BD**

- Civale ricorda che lo SBA possiede sia RE acquistate direttamente dall'editore sia tramite adesione ai contratti CARE/CRUI. Per il 2026, si è pensato di procedere in modo diverso rispetto all'anno scorso: sebbene le Risorse Elettroniche siano tutte in capo alla Biblioteca Digitale, esse sono ripartite per diverse aree scientifiche. Ogni settore scientifico, dunque, opererà un'attenta e responsabile riflessione intorno alle risorse imprescindibili, da rinnovare, e alle risorse che invece è possibile dismettere. Così facendo, si

può avviare un percorso attento di riflessione matura e responsabile in vista dell'assegnazione del budget anche se dalla governance non è ancora stata comunicata l'entità dell'eventuale taglio.

Civale suggerisce di proseguire con un'attenta revisione delle risorse, ma Ferrari ricorda che nel 2025 al settore umanistico, nonostante la riflessione fatta sul taglio delle risorse, è stato impartito un ulteriore taglio, non preventivato, facendo risultare il lavoro di riflessione poco utile.

Morocutti suggerisce di elencare le risorse in ordine di "importanza" crescente, in modo da poter agilmente attingere alle risorse "sacrificabili" a seguito del colloquio di assegnazione del budget, indicativamente previsto nel mese di settembre.

Dopo tale colloquio, sarà possibile indire una seduta della CAB straordinaria per comunicare le risorse che possono essere dismesse, ma il tempo tra il colloquio e l'inserimento del budget è molto ristretto per cui è necessario fare in anticipo i ragionamenti richiesti ai Settori.

Civale, in linea generale, auspica che lo SBA sia risparmiato dai tagli nel 2026, visto che lo scorso anno ha raggiunto l'obiettivo di taglio richiesto.

Ferrari chiede se allora per il 2026 non si possano acquistare nuove risorse e Civale precisa che si possono acquisire nuove risorse a fronte di una dismissione delle risorse meno utili.

Civale, ricorda che l'impegno nei confronti della governance consiste nell'arresto di bilancio per 3 anni (lo stesso per il 2025, 2026, 2027).

#### **4. Sostenibilità delle assegnazioni annuali alle biblioteche**

Civale, a completamento di quanto detto al punto precedente, riguardo la sostenibilità delle assegnazioni annuali alle biblioteche, ricorda che il suggerimento generale consiste nel tentativo di razionalizzare le risorse senza procurare dei disservizi. Il 2025 aveva visto tagli sul materiale bibliografico, si ipotizza per il 2026 altre modalità, laddove possibile e secondo il parere dei responsabili di biblioteca:

- riduzione delle collaborazioni studentesche?
- sul passaggio dal cartaceo al digitale per le riviste.

A questo proposito, Civale fa presente una lettera recentemente ricevuta dalle Prof.sse Santangelo, Merlin e dal Preside di facoltà Prof. Villa e invita Merlin ad illustrarne il contenuto (Allegato 1).

Merlin ricorda brevemente la direttiva di eliminare la doppia versione cartacea/elettronica degli editori Giuffrè e Wolters Kluwer (42 titoli), ma che rappresentano proprio le riviste fondamentali dell'area giuridica e, a fronte di ciò, si era proposto di mantenere entrambe le versioni che avevano caratteristiche di fruibilità molto diverse.

Ben comprendendo gli obiettivi di SP, si è proposto di mantenere la doppia versione di questi periodici, proponendo in cambio di disattivare titoli di altri editori di riviste secondarie, tenendo presente che l'obiettivo in sé è il contenimento della spesa, non l'annullamento della duplice versione. Le proposte hanno portato a un risparmio di circa 12.600 euro contro i 9.000 euro che sarebbero derivati dalla dismissione di Giuffrè Wolters Kluwer che sono importanti per tutti i settori giuridici. Viene confermata anche la richiesta per il 2026 come sacrificio di risparmio di 12.600 euro per i titoli che non sono rinnovati, mentre si monitora l'aumento dei costi, non mettendo in discussione l'andamento della SP.

Civale riporta che tale riflessione dell'area giuridica può rappresentare un esempio virtuoso di spending review che tiene in considerazione le esigenze specifiche del settore e accoglie quindi le richieste dell'area giuridica. L'esigenza di risparmio costituisce la cornice entro la quale muoversi, all'interno della quale ci sono però differenti necessità. Merlin ringrazia per il riscontro positivo.

\*\*\*

Safina riporta la propria riflessione come lavoratrice bibliotecaria: il vivere in una condizione di spending review è molto difficile sia perché viene meno la possibilità di investire piccoli fondi per lo sviluppo di progetti delle biblioteche sia perché vi è una minore possibilità, per il personale, di investire dal punto di vista formativo.

Civale concorda sulla complessità della situazione complessiva ed invita a riflettere sul periodo storico in cui l'Ateneo si trova: si tratta di un momento di grande trasformazione, in quanto l'università è coinvolta in importanti progetti urbanistici e guarda a un modello diverso di Ateneo per la città di Milano. Questa progettualità impone di dirigere le risorse in altre direzioni, che non sono le biblioteche. La Direzione SBA è chiamata a pensare a un nuovo sistema bibliotecario, che possa sorreggere i cambiamenti dell'Università, con 3 diversi poli e che sia all'avanguardia nella biblioteca digitale. Si auspica che al termine di questo processo ci saranno biblioteche ancora più funzionali e che rappresenteranno una vera eccellenza per la città, che sposi il passato e guardi verso il futuro.

Secondo Civale, il servizio Bibliotecario dell'Università degli Studi di Milano, nonostante le difficoltà, rimane un sistema d'eccellenza anche confrontato a quello degli altri Atenei.

Testa riporta che, nelle sue personali occasioni di incontri formali e informali coi colleghi bibliotecari, sta emergendo un malessere generale; sia i bibliotecari che le posizioni organizzative dello SBA stanno sentendo una grossa pressione. Da ciò deriva che anche le attività ordinarie stanno diventando faticose per il personale bibliotecario ed è importante che anche i Dipartimenti siano a conoscenza di questa situazione di insoddisfazione. Ricorda che l'11 marzo si terrà la Statale in Ascolto per il Sistema Bibliotecario e Testa farà presente personalmente questa situazione di malessere. Invita quindi tutti, colleghi bibliotecari, ma anche docenti, a essere di supporto in questa occasione di confronto con la Rettrice.

Romeo, per farsi portavoce della richiesta di Spending Review presso il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, riporta la necessità di avere a breve il verbale della CAB come documento ufficiale. Bernardini precisa che, a breve, scriverà alla Commissione del Settore Biomedico con cui bisognerà affrontare la questione relativa alla gestione delle risorse, anche in relazione a eventuali nuovi acquisti o dimissioni: i Direttori Scientifici coinvolti nella Commissione di Settore dovranno farsi portavoce anche delle realtà dipartimentali che non hanno una diretta corrispondenza con la biblioteca di riferimento.

Infine, Morocutti precisa che sia i Responsabili di settore che di Biblioteca sono stati già allertati sul lavoro da intraprendere e con loro è già stato condiviso un cronoprogramma del lavoro che riporta il gantt del progetto.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 16.00.

Il Presidente CAB  
Prof. Gianclaudio Civale

La Dirigente SBA  
Dott.ssa Tiziana Morocutti

### **Allegati**

1) Lettera del Settore giuridico economico e politico sociale